

Programma di esami per la patente di Scuola maggiore.

II. DIPARTIMENTO CANTONALE DELLA PUBBLICA EDUCAZIONE

In base all'art. 1 del Decreto esecutivo 3 gennaio 1939 comunica, d'accordo con la Commissione esaminatrice, il programma che segue.

I candidati devono convincersi che occorre uno studio approfondito, e non è sufficiente una preparazione occasionale, rapida o affrettata. Gli studi fatti nella Scuola Magistrale devono essere ripresi allo scopo di un consolidamento culturale; parecchi testi e libri devono essere esaminati e letti; una vera esperienza didattica deve essere compiuta, illuminata dalle scienze pedagogiche e filosofiche, vedute e studiate nella Scuola Magistrale in forma ancora necessariamente troppo scolastica ed in età immatura. Per una tale preparazione occorrono non meno di due anni di tempo: due o più anni che saranno proficui ai docenti non solo per superare esami, ma per formarsi un pensiero e una cultura.

E' naturalmente necessaria una conoscenza sicura, sia nel contenuto sia nella retta interpretazione, del Programma per le scuole elementari e maggiori, del 22 settembre 1936.

Importanza grandissima avrà per la Commissione Esaminatrice la relazione che il candidato è tenuto a presentare sulla sua scuola o sopra una scuola il cui lavoro deve aver seguito per almeno tre mesi.

I. LINGUA E LETTERE ITALIANE.

A) Lingua.

Conoscenza della morfologia, della sintassi, in corrispondenza del programma d'insegnamento delle scuole maggiori. Libri di testo.

Il candidato presenterà un elenco dei libri di lettura per ragazzi dai 12 ai 15 anni, che egli direttamente conosce.

In complesso, attraverso le prove orali e scritte, il candidato dovrà dimostrare di essere teoricamente e praticamente preparato a insegnare con frutto nelle scuole maggiori.

B) Letteratura.

Veduta d'insieme dei vari secoli; conoscenza diretta, approfondita, degli autori già in parte studiati alla Scuola Magistrale; conoscenza più estesa, più precisa, più personale, dell'Ottocento e del Novecento, anche in relazione con le esigenze della scuola.

Punti essenziali: Origini della lingua e Duecento.

Trecento, significato e importanza dell'opera di Dante, Petrarca e Boccaccio.

Quattrocento, umanisti e autori in lingua volgare.

Cinquecento, capolavori della prosa e della poesia.

Seicento, il Marino e Galileo.

Settecento, autori della prima e della seconda metà del secolo, con riguardo speciale, fra i secondi, a Goldoni, Parini, Alfieri.

L'Ottocento dal 1800 al 1815, Foscolo, Giordani; dal 1815 al 1860, Leopardi, Manzoni. Conoscenza particolareggiata dei Promessi Sposi su una edizione commentata; si consiglia quella di E. Pistelli (edizione Sansoni), o quella di L. Russo (edizione la Nuova Italia).

I primi romantici: Berchet, Pellico, D'Azeglio; Giuseppe Giusti e la sua poesia; Ippolito Nievo e il suo romanzo; la reazione neoclassica del Carducci e i suoi risultati (Servirsi dell'Antologia Carducciana di ediz. Zanichelli).

Giovanni Pascoli e la sua poesia (si vedano le *Poesie* scelte da L. Pietrobono e la biografia del P. di Piero Bianconi).

D'Annunzio poeta e prosatore (si vedano le *Prose scelte* o il *Fiore delle Laudi* nelle ediz. scolastiche Mondadori).

Il Verga e i suoi romanzi: conoscenza diretta di uno dei due.

«Piccolo mondo antico», di A. Fogazzaro.

Come guida generale, seguire la Storia della letteratura italiana di A. Momigliano, e l'Antologia in tre volumi dello stesso autore; ma le opere fondamentali devono

essere lette integralmente. Chi dispone di tempo, può inoltre leggere qualche opera critica sugli autori più insigni come i Manzoni di Momigliano o quello (Corbaccio) di Luigi Tonelli, il Leopardi di G. A. Levi, il Fogazzaro di T. Gallarati-Scotti. Comunque — non lo dimentichi il candidato — la base della preparazione resta la lettura attenta, scrupolosa, delle grandi opere della letteratura italiana.

Conoscenza diretta delle seguenti opere di contemporanei :

« *Racconti puerili* » e « *Tempo di marzo* » di F. Chiesa ;

« *Massime e caratteri* » di Angelo Gatti;

« *Il fabbro armonioso* » di A. S. Novaro;

« *Novelle scelte* » di L. Pirandello (col commento di Morpurgo, ediz. Mondadori).

II. STORIA E CIVICA.

A) Storia.

1. Le grandi divisioni della storia. Egizi, Assiri, Greci, Romani e il loro contributo alla civiltà; il Medio Evo e le sue glorie; il Rinascimento e i suoi artisti; la formazione delle grandi Nazioni moderne; la Rivoluzione francese e i suoi effetti; la guerra mondiale e il nuovo assetto dell'Europa. (Questa parte del programma deve essere intesa come un ripensamento critico della materia già studiata).

2. Storia svizzera, dalle origini ai nostri giorni, con particolare riguardo all'Ottocento, ossia alla formazione della Svizzera moderna (oltre i libri in uso nelle scuole ticinesi, si può seguire l'*Histoire Suisse* di Castella e Suter (edit. Benziger).

3. Storia ticinese, dalle origini a oggi (fino all'Ottocento, seguire i *Saggi di storia ticinese* di Eligio Pometta; poi, il saggio contenuto nel primo volume dell'opera *Notizie sul Canton Ticino* di Antonio Galli).

4. Nozioni di storia dell'arte (Giulio Urbini, *Disegno storico dell'arte italiana - Paravia, Milano*). Gli artisti ticinesi (Si vedano i libri *Dizionario degli artisti ticinesi* di Massimo Guidi e *Breve storia di artisti ticinesi* di Ugo Donati). Opere d'arte esistenti nel Canton Ticino (chiese, Musei, ecc).

B) Civica.

Il Comune e le sue origini. Il Comune e la sua vita attuale. Il Patriziato e i suoi compiti. La Parrocchia. Le Costituzioni del Canton Ticino. Sua particolare missione nella Confederazione. La scuola e l'italianità linguistica e culturale della Svizzera italiana. Fisionomia particolare della Svizzera in Europa. Federalismo e Centralismo. Gli ordinamenti militari e il loro significato educativo. La neutralità della Svizzera nel passato e nel presente. Condizioni di una sana e operosa democrazia.

(Questo programma — che s'intende esteso anche ad altri problemi — non vuole essere di sole nozioni. L'esame deve rivelare nel candidato una vera e propria maturità civica).

Si consultino i testi in uso nelle Scuole ticinesi e, inoltre, il manuale *Guide politique suisse* (Payot, Losanna) di Georges Sausser-Hall.

III. PEDAGOGIA E DIDATTICA.

Chiara coscienza dei problemi essenziali inerenti all'educazione e all'insegnamento (autorità e libertà, interesse e sforzo, cultura informativa e formativa, procedimento sistematico e procedimento genetico ecc.)

Studio organico e interpretazione dei programmi di scuola elementare e maggiore. Esempificazioni analitiche per ogni materia d'insegnamento (considerata nel suo valore e significato) e corrispondenti giustificazioni teoriche.

Nota: il candidato deve dar prova di aver idee chiare e sistemate soprattutto sugli argomenti qui sotto indicati :

a) Finalità e metodi della scuola popolare (specialmente in relazione coi bisogni particolari del nostro paese).

b) La scuola e l'ambiente: il contributo educativo della famiglia e della vita paesana. Influenza delle condizioni economiche e delle forme peculiari di attività. Cenni intorno all'orientamento professionale. Valore della tradizione (folklore).

c) Il maestro come educatore degli adulti, cioè come rinnovatore della vita locale.

d) Familiarità, non disgiunta da senso critico, coi tentativi di riforma della

scuola miranti a trarre più ampio profitto dall'attività spontanea degli alunni e a valersi dell'attività pratica (lavoro).

Il candidato deve conoscere intimamente le opere seguenti:

Sergio Hessen: « Fondamenti della Pedagogia come filosofia applicata », con annotazioni conclusive di G. Lombardo-Radice (Sandron).

A Baroni. « La realtà educativa » (Brescia « La Scuola »).

C. Sganzini: « Educazione e realtà » (Lineamenti di Pedagogia fondata sulla teoria del comportamento. In preparazione).

Il candidato deve pure conoscere a fondo qualche opera classica a sua propria scelta. Si raccomanda quale guida per l'orientamento storico:

Ernesto Codignola: « Il problema educativo ». Vol. II. e III. (La Nuova Italia).

Opere contemporanee utili per la consultazione:

G. Lombardo-Radice: « Lezioni di Didattica » (16.ma edizione, Sandron).

Lo stesso: « Pedagogia di apostoli e di operai » (Laterza).

Dewey: « L'école et l'enfant ». (Délachaux et Niestlé, Neuchâtel).

Fontègne: L'orientation professionnelle ». (Délachaux et Niestlé, Neuchâtel).

M. Agosti: « La nostra scuola ». (Brescia « La Scuola »).

R. Dottrens: « L'enseignement individualisé ». (Délachaux et Niestlé, Neuchâtel).

F. Bettini. « Vita di scuole rurali » (Brescia « La Scuola »).

H. Ansay-Terwagne & J. Velut. « Pédagogie nouvelle ». « Théorie et pratique », (Nathan, Parigi).

F. Select-Riou. « A la recherche d'une pédagogie nouvelle ». « Contribution de l'enseignement primaire publique ». (Nathan, Parigi).

Foerster F. W.: « Scuola e carattere » (Torino Sten.).

Lo stesso: « Etica e Pedagogia della vita sessuale » (ivi).

Ferrière Adolphe. « L'école active » (3 volumi) (Forum, Neuchâtel e Parigi).

NB. — Il candidato è in obbligo di presentare una relazione sulla sua scuola, se è in carica, sopra una scuola il cui lavoro egli deve aver seguito per almeno tre mesi, se non esercita l'insegnamento.

Tali relazioni, che devono portare il « visto » dell'ispettore scolastico, più che una rassegna-diario saranno cronache interpretative della vita scolastica, della quale devono mettere in luce l'intrinseca unità, ottenuta per effetto della convergenza e dei legami delle singole materie.

IV. SCIENZE FISICO-NATURALI E GEOGRAFIA

A) Biologia vegetale.

Sufficiente conoscenza della morfologia esterna dei vegetali praticamente dimostrata determinando spedatamente piante fanerogame col sussidio di una chiave analitica.

Notizie circa il manto vegetativo della regione abitata dal candidato.

Come si nutre la pianta. Presa di alimenti da parte dei vegetali. Linfa e sua circolazione nei vasi legnosi e librosi. La pratica delle concimazioni in relazione colla nutrizione delle piante. Interpretazione della sezione di un disco di legno rappresentante un tronco di albero di uno o più centimetri di diametro (faggio, rovere, castagno, frassino, sambuco, glicine, ecc.).

Sezione teorica di un chicco di frumento o di mais e sua interpretazione.

Le piante e gli animali e loro reciproche interdipendenze.

Agraria. Conoscenza del terreno. Concimi naturali e concimi artificiali; malattie delle piante. Bonifiche e raggruppamenti.

B) Biologia animale e umana.

La struttura del corpo umano con particolare riguardo agli organi e alle funzioni di nutrizione (digestione, circolazione, respirazione). Precetti di igiene relativi a queste funzioni. Struttura e funzionamento dei muscoli. Sistema nervoso e organi di senso. Microbi, tossine e malattie infettive.

Conoscenza particolareggiata di un gruppo di animali; « gli insetti », con notizie circa la fauna entomologica della regione abitata dal candidato e circa gli insetti nocivi all'agricoltura.

C) Chimica e mineralogia.

L'acido solforico come tipo degli acidi ternari (ossacidi). L'acido cloridrico come

tipo degli acidi binari (idracidi). Le principali reazioni cui questi acidi danno luogo.

Combustibili e combustioni. Sostanze organiche.

La metallurgia del ferro. Studio particolareggiato.

Nozioni sommarie sulle principali rocce del Cantone Ticino considerate dal punto di vista della loro composizione chimica.

Le moderne vedute sulla struttura della materia. I costituenti dell'atomo.

D) Fisica.

Motori termici e loro funzionamento.

Idea sommaria di una centrale elettrica. La produzione industriale della elettricità. I principali impianti idroelettrici del Cantone Ticino.

I fattori della corrente elettrica e le loro principali unità di misura (Volt, Ampères, Watts). Idea di un trasformatore di corrente. Interpretazione delle leggi di Ohm e di Joule. Le principali applicazioni della corrente elettrica.

Rappresentazione schematica di un apparecchio telegrafico o telefonico.

Idea sommaria della telegrafia senza fili e della radio.

Sicura conoscenza dei principali apparecchi di misura delle condizioni atmosferiche (Termometri - barometri - igrometri - pluviometri).

E) Geografia e geologia.

La struttura geologica della regione alpina e ticinese. Conoscenza sommaria dei movimenti orogenetici cui devesi la formazione della catena alpina. L'opera dei fiumi e dei ghiacciai nel modellamento del suolo e nella formazione delle valli.

Il clima della Svizzera e del Ticino con particolare riguardo al regime delle piogge. La carta pluviometrica di Brochmann-Jerosch messa in relazione colla carta orografica murale della Svizzera. Saggio di interpretazione.

La carta plastica murale del Cantone Ticino, messa in confronto colla carta manuale ufficiale, per le scuole. Confronti e commenti.

Studio particolareggiato di una valle (o di altra regione naturale) ticinese nota al candidato.

Le condizioni di lavoro e di vita nelle varie regioni della Svizzera.

Conoscenza delle più importanti regioni d'Europa e delle più importanti parti del Mondo addimostrata col commento di carte dell'Atlante svizzero delle Scuole secondarie.

Opere di consultazione :

Vaccari Lino: « Nel mondo delle piante e degli animali ».

Vaccari Lino: « Come viviamo ».

Vaccari Lino. « Provando e riprovando » (Torino - Lattes editori).

Cattalani Eugène: « Pour comprendre la chimie moderne ». (Paris-Gaston Doin).

Gaston Bonnier: « Les noms des fleurs trouvés par la méthode simple ».

Lavizzari Dr. Luigi: Escursioni nel Cantone Ticino.

V. MATEMATICA e COMPUTISTERIA

NB. *Il candidato nella prova scritta deve dimostrare una certa sicurezza nella risoluzione di problemi anche generali, coll'uso di calcolo letterale e applicazione di formule a casi numerici particolari, e chiarezza ed ordine nella esposizione della risoluzione stessa.*

Nella prova orale di aritmetica generale e di geometria deve dimostrare di sapere il contenuto del programma di Scuola Maggiore ed i procedimenti pratici, intuitivi ed operativi, del suo insegnamento, mettendoli però in relazione cogli studi da lui fatti con metodo più rigoroso e razionale. Nella computisteria basta che dimostri di aver conoscenze chiare sulle semplici nozioni che si devono dare agli allievi di scuola maggiore.

A) Aritmetica generale.

I numeri interi. I problemi aritmetici fondamentali in relazione coi concetti aritmetici e colle operazioni.

I numeri razionali e il quoto dei numeri interi. Le operazioni coi razionali in relazione coi concetti e coi problemi fondamentali.

La numerazione decimale e il sistema metrico decimale. Il calcolo coi numeri decimali.

Il rapporto fra grandezze ed il problema di contenenza. Grandezze commensu-

rabili e grandezze incommensurabili; numeri irrazionali. Idea di numero come limite di classi contigue di numeri razionali; valori approssimati. Proporzioni e proporzionalità.

Problemi di proporzionalità semplice e composta; ripartizione proporzionale (percentuali, interesse semplice, conti correnti a interesse, sconto, interesse composto, ecc.).

I numeri relativi. Le operazioni su numeri positivi e negativi; spiegazione e giustificazione delle regole dei segni con riferimento a interpretazioni concrete.

Il calcolo letterale e la risoluzione di problemi generali. Le formule, la loro semplificazione e applicazione.

Le radici e i logaritmi; applicazione a problemi e uso di tavole. Le progressioni aritmetiche e geometriche.

Problemi risolti con equazioni. Risoluzioni aritmetiche, risoluzioni algebriche, risoluzioni grafiche.

I concetti, i problemi, le operazioni dell'aritmetica. Loro concatenazione logica.

B) Geometria.

Gli enti e gli strumenti geometrici fondamentali; loro creazione, costruzione e verifica. Costruzioni nel piano e nello spazio.

Coordinate di punti su una retta, su un piano e nello spazio.

I poligoni e le loro proprietà caratteristiche, applicate nella costruzione e nella verifica.

Il rettangolo; sue proprietà caratteristiche. Area.

Il triangolo; proprietà; area.

Equivalenza dei poligoni; area.

La circonferenza e i poligoni regolari inscritti e circoscritti. Lunghezza della circonferenza.

Il problema della quadratura dei poligoni. Area del circolo.

Segmenti proporzionali e poligoni simili; risoluzione grafica dei problemi aritmetici elementari; problemi di geometria pratica e di agrimensura.

Il parallelepipedo; il cubo, i prismi. Proprietà caratteristiche applicate alla costruzione e alla verifica. Volume.

Le piramidi; i poliedri regolari e gli irregolari. Misure e calcolo di aree e di volumi.

I cilindri; i coni; le superficie e i solidi di rotazione. Misure e calcolo di aree e volumi.

La superficie sferica e le coordinate dei suoi punti. La sfera; area; volume.

C) Computisteria.

La compra-vendita e i documenti relativi. La moneta. Il cambio.

Il mutuo. Pagamenti nelle varie forme. Il calcolo degli interessi. Le banche.

I titoli cambiari. Le cambiali. Lo sconto. Valori mobiliari; problemi.

La composizione del patrimonio; i bilanci patrimoniali; esame di bilanci.

Scopo della registrazione e sistemi di registrazione; i conti, conti correnti; esami di registrazioni.

I conti preventivi ed i conti consuntivi nelle aziende domestiche, e nell'azienda dei comuni e dello Stato; esame di conti.

NB. I candidati possono prepararsi valendosi dei quaderni e dei libri di testo sui quali hanno compiuto gli studi nel ginnasio e nella scuola normale.

Si consiglia l'esame dei seguenti libri:
Burali-Forti. Aritmetica pratica ad uso delle scuole secondarie inferiori.

A. Pensa. Elementi di geometria ad uso delle scuole secondarie inferiori.

Laisant. Iniziazione alle matematiche. (Traduzione Lazzari).

L. Groscurin. Enseignement de l'arithmétique. Méthodologie.

L. Groscurin. Enseignement de la géométrie. Méthodologie.

Leardini. Elementi di computisteria per le scuole medie ticinesi.

Adriana Enriques. Aritmetica e geometria ad uso delle scuole di avviamento professionale (ed. Zanichelli, Bologna).

VI. LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

A) Lingua.

Morfologia e sintassi delle parti del discorso, con particolare insistenza sui pronomi e sui verbi regolari e irregolari. Se-

guire il testo: *En chemin*, vol. III di Paganini e Macchi (Soc. ed. int., Torino).

La prova orale dovrà dimostrare anche il possesso d'una buona e sicura pronuncia. La prova scritta consisterà in una traduzione improvvisa, senza nessun aiuto di libri o dizionari, di un testo facile dall'italiano in francese, e in un breve dettato.

B) Letteratura.

La letteratura francese fino al Cinquecento. Il Seicento e i suoi massimi autori. Il Settecento. Il Romanticismo e i suoi autori. Il romanzo dell'Ottocento. Si consiglia il testo: Ch. M. Desgranges, *Les grands écrivains français*, Hatier, Paris.

Si richiede la conoscenza diretta delle seguenti opere:

Molière: *L'Avare*, o *Le Bourgeois gentilhomme*.

Racine: *Andromaque* o *Phèdre*.

La Fontaine: *Fables*.

Hugo: *Les Contemplations*.

Flaubert: *Trois Contes*.

Pérochon: *Nène*.

Vincent: *Campagne*.

Nota. — Durante la loro preparazione i candidati possono rivolgersi per ogni migliore indicazione ai membri della Commissione esaminatrice.

Bellinzona, 12 gennaio 1939.